

Colata di Idice, parla Turrini

«Un'indagine non rovina la credibilità delle persone»

«Ritengo Gamberini una persona stimabile e al di sopra di ogni sospetto e credo che uscirà tranquillamente da questa vicenda». Il numero uno di Coop Adriatica, Adriano Turrini, assolve il direttore generale di Legacoop, Simone Gamberini, indagato dalla Procura assieme ad altre quattro persone per la vicenda della Colata di Idice, dopo la denuncia del sindaco di San Lazzaro, Isabella Conti, che a dicembre dell'anno scorso aveva segnalato pressioni dopo aver bocciato il progetto del maxi insediamento edilizio.

«Io stesso sono rinviato a giudizio a Fermo — minimizza Turrini — e non credo che un'indagine in corso comprometta la credibilità di una persona». Indagati assieme a Gamberini sono anche il sindaco del Comune di Castenaso, Stefano Sermenghi, l'ex sindaco di San Lazzaro, Aldo Bacchiocchi, l'imprenditore Massimo Venturoli e l'ex presidente del Collegio dei revisori del Comune di San Lazzaro, Germano Camellini. Intanto proprio a San Lazzaro, nonostante le offerte dei operatori, dopo la prima nota in risposta a Legacoop ieri non è intervenuto nessuno e non è da escludere che in questa fase, con la vicenda giudiziaria in corso, non ci sia spazio per trattative di altra natura.

M. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA